

Ufficio postale di Cazzago Brabbia chiuso per tre settimane

Pubblicato: Giovedì 11 Gennaio 2024



Poste Italiane ha comunicato che per consentire l'avvio di lavori propedeutici alla realizzazione del "Progetto Polis – Casa dei Servizi di Cittadinanza digitale", l'Ufficio postale di **Cazzago Brabbia**, resterà chiuso al pubblico **dal 12 gennaio 2024 all' 1 febbraio 2024**.

Durante tutto il periodo di chiusura, i cittadini potranno rivolgersi **all'ufficio postale di Bodio Lomnago**, che si trova in piazza Benemerita Arma dei Carabinieri 9, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 13:45, sabato dalle ore 08:20 alle ore 12:45, dotato di ATM fruibile tutto il giorno; inoltre durante la chiusura, presso l'ufficio di Cazzago Brabbia, sarà possibile ritirare pacchi e corrispondenza in giacenza ed effettuare operazioni non eseguibili in circolarità, ovvero vincolate all'ufficio postale di radicamento del rapporto.

La clientela potrà fruire anche **dell'Ufficio Postale di Daverio**, di via Indipendenza 2, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 08: 20 alle ore 13.35, sabato dalle ore 08:20 alle ore 12:35 e dotato di ATM.

L'Ufficio postale di Cazzago Brabbia riaprirà in data 2/2/2024, salvo imprevisti di cui si darà tempestiva comunicazione.

Il **Progetto Polis** prevede due principali linee di intervento: "**Sportello Unico**" e "**Spazi per l'Italia**".

Lo Sportello Unico: "Obiettivo del Progetto Polis è di dotare gli Uffici Postali interessati di nuove tecnologie e strumenti idonei a consentire, 24 ore su 24, una fruizione completa, veloce, agevole e digitale dei servizi relativi a: documenti di identità, certificati anagrafici, certificati giudiziari, certificati

previdenziali, servizi alle regioni e altre tipologie come, ad esempio, l'esonero/esenzione del Canone RAI.

La fruizione ai servizi pubblici è stata prevista per mezzo di un **unico punto di accesso alla piattaforma di servizio multicanale di Poste Italiane**, i cui operatori, appositamente formati per questo, contribuiranno attivamente ad **accompagnare la popolazione in digital divide verso l'abilitazione e la fruizione dei servizi in modalità digitale**.

In questo modo si determinerà un' **accelerazione della trasformazione verso il digitale del rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione**, dotando, quest'ultima, di un punto di accesso unico e vicino ai cittadini, nei territori in cui la diffusione di servizi digitali incontra oggi le maggiori difficoltà.”

La **seconda linea di intervento** prevede la realizzazione di una **rete nazionale di spazi per il co-working e la formazione** con una presenza capillare sul territorio.

“L'obiettivo è di realizzare la rete di co-working più diffusa, digitalizzata, accessibile e immediatamente disponibile del Paese -spiega Poste Italiane sul sito-: **postazioni di lavoro**, spazi di riunione, servizi condivisi, aree dedicate a eventi e formazione la cui **fruizione sarà aperta ai privati, alle aziende e alla pubblica amministrazione, università, centri di ricerca** con i quali potranno essere definite apposite convenzioni di servizio **per rispondere al meglio alle esigenze e alle vocazioni di ciascun territorio/stakeholder**.

Con il Progetto Polis, Poste mette a disposizione spazi in 250 immobili di pregio, situati in zone centrali e attrattive di città italiane.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it